

A BORDO CAMPO

Ranieri deluso: «La peggior partita della Fiorentina»

Ranieri (Fiorentina-Reggiana): «È stata la nostra partita più brutta. Abbiamo sentito il peso, la responsabilità e la tensione della sconfitta contro la Lazio. Poi l'infortunio del gol della Reggiana ha complicato ulteriormente la nostra domenica. I giocatori non avevano voglia di farsi vedere in campo, agli attaccanti arrivavano solo palle sporche, c'è stata mancanza di spirito di iniziativa e soltanto grazie ad un'invenzione di Rui Costa abbiamo agguantato il pareggio».

Ferrari (Fiorentina-Reggiana): «Un pareggio amarissimo. Taribello non aveva commesso fallo, l'azione era regolare. Peccato, perché la vittoria l'avevamo meritata sul campo, a dimostrazione che continuiamo a giocare bene e con impegno, al di là di quello che dice la classifica».

Toldo (Fiorentina-Reggiana): «Ho gridato "uomo", ma non so cosa ha capito Marco Santoro. Forse ha capito "solo". Comunque si è abbassato, il pallone è arrivato ad Esposito che è stato bravo a segnare».

Carbone (Fiorentina-Reggiana): (su Fischini infeso viola) «Finché sono fischi va bene, l'importante è che non diventino boote. Dopo aver segnato non ho fatto, come ho sentito dire, gestacci verso il pubblico. L'ho solo invitato ad aiutarci, potevano ancora vincere. Ma non l'hanno presa bene».

Marchioro (Genoa-Brescia): «È stata la vittoria del cuore, abbiamo lasciato a desiderare sul piano tattico, ma se si va all'arrembaggio è impossibile rimanere lucidi e usare l'intelligenza».

Malfredì (Genoa-Brescia): «Un pareggio non sarebbe stato utile ad alcuno, così nel finale ho deciso di mandare in campo due punte fresche per dare maggior peso all'attacco e riuscire ad assestare il colpo decisivo, ma in questo modo sono rimaste scoperte le fasce. Forse con un'altra tattica avremmo potuto portare a casa un pareggio, ma sarebbe stato comunque un risultato inutile».

Zola (Parma-Sampdoria): «Si saranno divertiti tutti, oggi, tranne chi soffre di cuore. Il mio gol di testa? Di Chiara sa che sono forte di testa e mi ha dato la palla alta...».

Eriksson (Parma-Sampdoria): «Due settimane fa abbiamo messo in difficoltà la Juve, oggi il Parma. Ancora una volta resto deluso per non aver preso neanche un punto anche se la squadra c'è».

Eriksson/2 (Parma-Sampdoria): «Oggi è stata fatta un'ottima pubblicità al calcio».

Scala (Parma-Sampdoria): «Un rigore e un nostro errore ci hanno portato a subire il pareggio; potevamo crollare e invece è venuto fuori il nostro carattere. È una vittoria che inciderà sul morale».

Minotti (Parma-Sampdoria): «Cosa deve fare un difensore se l'attaccante gli viene addosso e poi si tuffa?».

Lippi (Juventus-Foggia): «L'ho detto nell'intervallo, occorre pazienza, determinazione e carattere per riuscire a vincere questa difficile partita ed ancora una volta noi l'abbiamo tirati fuori».

Catuzzi (Juventus-Foggia): «Non avevamo affatto giocato male per oltre un'ora e la Juve non aveva tirato una volta in porta se non su nostro errore, ma poi questo signore (l'arbitro, ndr) ci ha penalizzato, come già era successo a Roma contro la Lazio. Il fallo di Padalino su Baggio, in realtà, era da fischiare al contrario, perché è stato lo juventino a commetterlo».

Lentini (Milan-Brescia): «Ringrazio tutti, compagni e pubblico perché oggi sono tornato a sentire affetto intorno a me. Soprattutto dopo il gol, nell'abbraccio dei compagni, ho avvertito sincerità. Oggi mi sembra di tornare a vivere».

Capello (Milan-Padova): «Oggi abbiamo ritrovato il miglior Lentini. La sua partita è stata la migliore dai tempi dell'incidente. Sul gol di Simone ho rivisto il Lentini vecchia maniera. Avevo in forma per noi è importante, a Lisbona, Lentini andrà sicuramente in panchina».

Sandroni (Milan-Padova):



L'allenatore della Fiorentina, Ranieri

Barlozzetti

«Complimenti al Milan, forse noi oggi siamo apparsi meno tonici delle scorse partite, ma una sconfitta contro il Milan qui a San Siro ci può anche stare».

Sonetti (Roma-Torino): «Con tutti i giocatori a disposizione avreste visto un altro Torino. Oggi abbiamo dimostrato di avere un grande vivaio. A conferma che la vittoria del torneo Viareggio è stata costruita per durare nel tempo».

Rizzitelli (Roma-Torino): «Non ho esultato dopo il gol. Sarebbe stato troppo, dare un dispiacere ai miei ex tifosi. Mi ricordano ancora: si vede che mi sono comportato bene».

Simoni (Cremonese-Cagliari): «Dopo la vittoria di domenica scorsa abbiamo cercato di mantenere la massima concentrazione. Il periodo di ritiro ha fatto bene alla squadra che ha compreso l'importanza del periodo che ci aspetta in campionato».

Tabares (Cremonese-Cagliari): «Avevo già detto in settimana che la gara di oggi presentava diverse insidie e che non potevamo illuderci che la differenza di classifica potesse spiarci la strada ad una partita facile. La determinazione è stata la molla vincente per i grigiossi, che hanno saputo più di noi rischiare per raggiungere la vittoria».

GLI ARBITRI

BAZZOLI 6 (Parma-Sampdoria): alterna svarioni a decisioni difficili ma azzeccatissime. Ne sono una riprova i due rigori concessi per fallo di Benarrivo su Mancini e di Zenga su Asprilla: dalla tribuna sembrano due regali arbitrari, ma la moviola indica che Bazzoli aveva ragione. Si può semmai discutere se Zenga andava espulso o meno, il fischietto di Merano non convince sull'espulsione di Mannini, esagerata; molti dubbi sul fallo di Minotti su Mancini: nel senso che, magari, ci stava un cartoncino rosso anziché quello giallo.

MCCHI 5 (Genoa-Brescia): non ha avuto troppe difficoltà a dirigere una gara sostanzialmente corretta, anche se nel finale il livello agonistico si è alzato. Ci sono solo due nel nella direzione di gara dell'arbitro aretino: il gol annullato a Miura, che sembrava regolare, e il gol annullato a Napoli per una posizione di fuorigioco meramente passiva di Borgonovo. Per il resto ordinaria amministrazione.

RODOMONTI 5 (Fiorentina-Reggiana): tiene in mano agevolmente una partita fin quasi alla fine sbagliando clamorosamente quando (solo lui) vede un gioco pericoloso di Taribello sul portiere viola Toldo, negando il possibile 2-1 per la Reggiana. Legittima alla fine la rabbia del tecnico emiliano Ferrari. arbitro Beschin 6: impeccabile nel primo tempo, anche se i cartellini gialli viaggiano a senso unico (quello del Foggia, ovviamente) e se l'interpretazione del fuorigioco favorisce le proteste delle punte bianconere, ma a farsi «perdonare» per la fis calità con cui consegna gli spogliatoi la pratica Padalino.

AMENDOLIA 6 (Roma-Torino): dorme in occasione del gol annullato a Balbo dopo appena un minuto. Il guardalinee sbandiera il fuorigioco, l'arbitro di Messina non se ne accorge e dall'azione scaturisce la

rete. Amendolia, sollecitato dai giocatori granata, consulta il signor Zucchini e annulla. Il resto è secondo copione: ammonizione giuste e buon senso quando richiama Mazzone e Sonetti, un po' agitati.

CINCIRPINI 6,5 (Bari-Inter): una partita che malgrado le quattro ammonizioni non è stata difficile da dirigere. Quando in alcune circostanze il gioco si è fatto un po' duro è intervenuto con perentorietà dando pochissimo spazio alle polemiche. Episodi dubbi non ce ne sono stati. Forse nell'occasione dell'espulsione dell'allenatore dell'Inter Bianchi c'era un fallo sull'interista A. Bianchi, ma le proteste della panchina nerazzurra sono parse comunque esagerate.

BRASCHI 6,5 (Milan-Padova): una buona direzione quella di Stefano Braschi, 38 anni, agente di commercio nato a Barberino di Mugello. La partita è molto corretta, ma lui la controlla con buon senso e lucidità.

RACALBUTO 6,5 (Cremonese-Cagliari): una buona direzione per una partita senz'altro corretta. Da sottolineare l'espulsione di Fricano del Cagliari, per un fallo come ultimo uomo. Il fallo non era cattivo, ma Racalbutto ha applicato fedelmente il regolamento, e non è cosa da poco.

CLASSIFICA

1)	COLLINA (10)	6.60
2)	AMENDOLIA (11)	6.35
3)	BOGGI (9)	6.27
4)	PELEGRINO (8)	6.18
5)	BRASCHI (10)	6.14
6)	PAIRETTO (9)	6.11
7)	RODOMONTI (10)	6.09

AVEVA RAGIONE LUI

Parma, due rigori netti Roma, il giallo del fuorigioco

FRANCESCO REA

Aveva ragione Bazzoli (Parma-Sampdoria). Un bel traversone smarcante in area, Mancini in attesa di stoppare di petto per poi affrontare a tu per tu il portiere Bucci. Solo difensore a presidiare l'area parmensi Benarrivo. Il suo intervento si risolve con un salto della cavallina. Mancini sotto, Benarrivo sopra. Rigore netto.

Aveva ragione Bazzoli (Parma-Sampdoria). È vero che Asprilla ci aveva provato la domenica precedente andando a terra sull'uscita del portiere senza nemmeno essere toccato. Comportamento, peraltro, da stigmatizzare. Ma questa volta Bazzoli ha visto giusto: in uscita Zenga ha alzato la gamba che è andata a bloccare la falcata dell'attaccante colombiano.

Aveva ragione Racalbutto (Cremonese-Cagliari). Il fallo non era particolarmente cattivo, anzi. Fricano aveva fermato stratonando l'attaccante della Cremonese, Fiorjancic. Soltanto che Fricano era l'ultimo difensore, ultimo uomo della propria squadra. Espulso, giusto: il vero dramma è capire perché non c'è un comportamento certo su come punire questi falli.

Aveva ragione Amendolia (Roma-Torino). Ecco evidenziata la contraddizione. In questo caso è Falcone, ultimo uomo, a commettere fallo sull'attaccante della Roma, Balbo. Anche in questo caso il fallo è, a onor del vero, non cattivo. E Falcone finisce soltanto am-

monito. È un dilemma che si ripete ogni domenica e sembra non trovare soluzione. Aveva ragione Amendolia?

Aveva ragione Amendolia (Roma-Torino). Una storia anomala. Il guardalinee segnala il fuorigioco di Fonseca, l'arbitro non se ne avvede e l'azione prosegue. Alla fine, dopo alcuni batti e ribatti, Balbo va in gol. Proteste dei difensori del Torino e l'arbitro si consulta con il guardalinee. Gol annullato, l'azione era viziata in partenza. Ineccepibile.

Aveva ragione Nappi (Genoa-Brescia). Nappi aveva trovato un varco nell'area genoana ed è stato pronto a ricevere il pallone, siglando la rete tra un nugolo di avversari. Il

gol, veniva annullato per la posizione di fuorigioco di Borgonovo. Questa però appariva ininfluenza.

Aveva ragione Miura (Genoa-Brescia). Non era la giornata giusta per l'arbitro Nicchi. Miura era andato a cogliere il passaggio con un efficace scatto, che lo aveva portato rapidamente dietro i difensori. Per l'ala giapponese la gioia del gol durava poco, l'arbitro annullava per un fuorigioco inesistente.

Aveva ragione Gaudieri (Bari-Inter). Il giocatore pugliese era in area avversaria con la palla al piede, Jonk da dietro lo ostacolava e Gaudieri volava a terra. La spinta sembrava evidente, non per Cincirpini.

IL GOL

■ Sono i due atleti che stanno facendo grande da alcuni anni il Parma. E quando «girano» Zola e Asprilla è certo che i gialloblù fanno risultato. Ieri, poi, al 21' hanno confezionato uno splendido gol. L'azione è cominciata da una fuga del colombiano sulla destra: entra in area Tino ha sparato un violentissimo diagonale che Zenga ha respinto. Purtroppo per lui il primo ad arrivare sul pallone è stato Zola, che si è spinto verso la linea di fondo da dove, con un colpo di tacca, ha servito di nuovo il pallone ad Asprilla a centro area. A questo punto il colombiano è riuscito a trovare il comodo giusto tra tante gambe per infilare la porta della Sampdoria.

TOTIP

1°	1) Snappy Trio	X
CORSA	2) Skanda Laksmi	X
2°	1) Mandok	X
CORSA	2) Orion Gel	1
3°	1) Lisidoro	2
CORSA	2) Premiere Pm	X
4°	1) Ottaviano Or	1
CORSA	2) Olivia Sax	2
5°	1) Rubio	X
CORSA	2) Hallo Lucky	X
6°	1) Terzo Round	X
CORSA	2) Nanni Svampa	X

QUOTE ai 38-12- ai 806-11- ai 8001-10-

RISULTATI

ANCONA-UDINESE	1-3
ATALANTA-ACIREALE	1-0
CESENA-ASCOLI	1-0
CHIEVO-SALERNITANA	1-3
COMO-F. ANDRIA	2-0
COSENZA-LECCE	2-1
PALERMO-PERUGIA	1-0
PESCARA-PIACENZA	1-2
VENEZIA-VERONA	1-0
VICENZA-LUCCHESE	2-0

PROG. TURNO

Domenica 26-3-95 (ore 15)
 ANCONA-COMO
 CESENA-COSENZA
 CHIEVO-VENEZIA
 LUCCHESE-UDINESE
 PALERMO-LECCE
 PERUGIA-VERONA
 PESCARA-ATALANTA
 PIACENZA-ASCOLI (25-3)
 SALERNITANA-F. ANDRIA
 VICENZA-ACIREALE

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	50	25	13	11	1	37	16	0
UDINESE	43	25	11	10	4	40	23	-4
ATALANTA	41	25	10	11	4	26	20	-6
SALERNITANA	40	25	11	7	7	40	28	-9
VICENZA	38	25	8	14	3	20	14	-7
CESENA	37	25	9	10	6	31	24	-10
ANCONA	37	25	10	7	8	37	34	-10
PERUGIA	36	25	8	12	5	21	16	-11
VERONA	33	25	7	12	6	27	24	-11
F. ANDRIA	33	25	7	12	6	23	24	-11
VENEZIA	32	25	9	5	11	27	27	-14
PALERMO	31	25	7	10	8	22	17	-14
LUCCHESE	30	25	6	12	7	34	34	-13
COSENZA	29	25	9	11	5	28	24	-9
PESCARA	28	25	7	7	11	31	42	-17
ACIREALE	26	25	6	8	11	16	28	-17
CHIEVO V.	24	25	5	9	11	22	27	-19
ASCOLI	21	25	4	9	12	15	29	-21
COMO	21	25	4	9	12	12	36	-21
LECCE	14	25	2	8	15	17	39	-26

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti.

C1 C2 RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A

Risultati: Carrarese-Bologna 0-1; Crevalcore-Ravenna 1-1; Fiorentina-Massese 1-0; Lefte-Spal 0-0; Modena-Spezia 1-2; Monza-Prato 1-0; Ospitaletto-Pro Sesto 2-1; Palazzolo-Alessandria 3-2; Pistoiese-Carpi 0-0.
Classifica Bologna 57; Prato, Ravenna e Spal 41; Pistoiese 40; Fiorentina 39; Monza 38; Spezia 32; Lefte 31; Carrarese e Alessandria 28; Modena e Crevalcore 27; Massese e Pro Sesto 25; Carpi 23; Ospitaletto 22; Palazzolo 8. Ravenna un punto di penalizzazione.
Prossimo Turno: Alessandria-Modena; Bologna-Crevalcore; Carpi-Ospitaletto; Massese-Lefte; Prato-Palazzolo; Pro Sesto-Carrarese; Ravenna-Pistoiese; Spal-Monza; Spezia-Fiorentina

C2

GIRONE A

Risultati: Aosta-Varese 0-1; Lecco-Centese 1-1; Lumezzane-Novara 1-1; Pavia-Brescia 2-2; Proverelli-Cremapergo 2-1; Sassarior-Olbia 1-0; Solbiatese-Saronno 1-1; Tempio-Trento 1-0; Valdagno-Legnana 0-0.
Classifica: Brescia 46; Lecco 43; Novara 40; Lumezzane e Pro Vercelli 38; Saronno e Tempio 35; Solbiatese 34; Torres 32; Legnano e Varese 31; Valdagno 30; Cremapergo e Olbia 28; Centese e Pavia 24; Aosta 18; Trento 15.
Prossimo Turno: Brescia-Lecco; Centese-Pro Vercelli; Cremapergo-Solbiatese; Legnano-Trento; Novara-Pavia; Olbia-Lumezzane; Saronno-Tempio; Torres-Aosta; Varese-Valdagno.

GIRONE B

Risultati: Attil. Catania-Juvestabia 2-0; Avellino-Nota 2-1; Empoli-Barletta 1-1; Gualdo-Siracusa 3-1; Ischia-Chieti 1-0; Lodigiani-Pondedera 0-0; Reggina-Casarano 1-0; Siena-Sora 1-1; Turriss-Trapani 2-1.
Classifica Reggina 51; Avellino * 48; Gualdo 39; Nota 36; Juve Stabia 35; Sora 33; Siena e Lodigiani 30; Siracusa 29; Trapani 28; Casarano, Barletta, Empoli e Attil. Catania 27; Chieti e Ischia 26; Turriss 23; Pondedera 22.
 * Penalizzato di 2 punti
Prossimo Turno: Casarano-Turriss; Chieti-Gualdo; Lodigiani-Avellino; Juvestabia-Reggina; Nola-Barletta; Siracusa-Attico Catania; Sora-Empoli; Lodigiani-Avellino

GIRONE B

Risultati: Castel di Sangro-Giulianova 1-0; Cecina-Follis 1-1; Fermana-Fano 2-1; Giugliano-Cittadella 1-0; Livorno-Poggibonsi 0-2; Rimini-Baracca 1-2; Sarnano-Possacco 4-0; Via Pesaro-Maceratese 3-1; Teramo-Montevarchi 1-1.
Classifica: Montev. 44; San Donà 42; C. di Sangro 40; Fano 39; Rimini 37; Giulianova 36; Livorno e Via Pesaro 35; Teramo 34; Baracca Lugo 31; Cecina e Fermana 30; Cittadella e Forti 27; Giugliano 25; Possacco 21; Maceratese 19; Poggibonsi 15.
Prossimo Turno: Baracca-Vis Pesaro; Cittadella-Fermana; Fano-Livorno; Forti-Giugliano; Giulianova-Sarnano; Maceratese-Teramo; Montev.-C. di Sangro; Poggibonsi-Rimini; Possacco-Cecina

GIRONE C

Risultati: Albano-Sangiuseppese 2-0; Astrea-Formia 1-0; Avezzano-Nocerina 1-1; Battipaglia-Molfetta 1-0; Bojardo-Castellana 0-0; Catanzaro-Savona 2-1; Fasano-Vastese 3-0; Francavilla-Matera 2-0; Trani-Benevento 0-0.
Classifica: Nocerina 51; Albano 45; Matera e Benevento 40; Avezzano 37; Savona 35; Francavilla 34; Fasano 33; Catanzaro 32; Vastese 29; Battipaglia 28; Trani 27; Formia e Castellana 24; Astrea 21; Molfetta 19; Sangiuseppese e Bojardo 13.
Prossimo Turno: Benevento-Matera; Castellana-Astrea; Catanzaro-Battipaglia; Formia-Albano; Molfetta-Trani; Nocerina-Francavilla; Sangiuseppese-Bojardo; Savona-Fasano; Vastese-Avezzano.